



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 10/02/2026

Al Sindaco del Comune di Reggio Emilia, Marco Massari

Al Presidente del Consiglio Comunale, Matteo Iori

Ai sigg. Consiglieri Comunali

MOZIONE: Valutazione per l'allestimento di aree di sosta per camper all'interno del territorio comunale di Reggio Emilia.

Premettendo che:

Il turismo in camper, in forte crescita con oltre 67 milioni di presenze attese nel 2025. Questo segmento turistico genera un impatto economico significativo grazie a una spesa media giornaliera di circa 97-200€

Il turismo dei camperisti rientra nel più ampio fenomeno del turismo en plein air: viaggiatori che scelgono mezzi ricreazionali (camper, caravan, van) per spostarsi e pernottare in autonomia o presso strutture dedicate come aree sosta e campeggi.

Negli ultimi anni in Italia questa forma di turismo è cresciuta fortemente, con decine di milioni di presenze e un fatturato di miliardi di euro a livello nazionale. Il parco circolante è aumentato del 25% negli ultimi 5 anni, con una crescita delle immatricolazioni del +19,2% nel 2024 e +10,56% nel 2025.

Specificando che:

Nella vicina Parma si tiene una fiera specifica per il settore camperistico, il "Salone del Camper" (Fiere di Parma) che risulta essere il primo in Italia e secondo in Europa, con

oltre 107.000 presenze nell'edizione 2025. L'Italia è il terzo produttore europeo di camper (dopo Germania e Francia), con un fatturato annuo superiore a 1 miliardo di euro; gli addetti diretti e indiretti del comparto industriale sono oltre 8.000 unità, a cui si aggiungono le concessionarie della distribuzione.

Considerando che:

I camperisti spendono per: Ristorazione e bar (pasti, bevande), Prodotti locali (enogastronomia, artigianato), Attività culturali, escursioni e servizi turistici, Acquisto di rifornimenti e servizi per il veicolo stesso.

Il turismo camperista tende a distribuire i flussi su più mesi dell'anno rispetto al turismo stagionale tradizionale. Camperisti spesso viaggiano in primavera, autunno e persino inverno, riducendo la dipendenza delle città dal solo picco estivo, tipico delle località tradizionalmente turistiche.

Rispetto a formule turistiche tradizionali (hotel + auto), la vacanza in camper è associata a minore consumo di acqua, energia ed emissioni. Studi italiani indicano riduzioni dell'impatto ambientale complessivo anche significative (fino a 30–70 % per alcune voci).

Per una città di medie dimensioni come Reggio Emilia, che punta a un turismo più "lento" e sostenibile, questo elemento può diventare un vantaggio ambientale e comunicativo.

I camperisti tendono a frequentare luoghi fuori dai circuiti turistici tradizionali: borghi, aree verdi, sentieri, percorsi enogastronomici. Questo può distribuire la ricaduta economica in zone meno valorizzate del territorio. Questi effetti si sommano a un turismo che spesso sostiene direttamente la filiera corta (prodotti locali, agriturismi, mercati).

Considerando inoltre che:

Investire in aree sosta attrezzate per camper, servizi igienici pubblici, punti di rifornimento e informazioni turistiche può migliorare l'accessibilità e l'attrattività generale della città non rimane un costo per l'amministrazione comunale ma un vero investimento che attiva un volano economico per il territorio. Ovviamente questa ipotesi necessita di pianificare con attenzione spazi adeguati (aree sosta, accessi), nell'intenzione di incrementare l'interesse da parte di questa tipologia di turismo verso la nostra città.

Aggiungendo che:

A Reggio Emilia, da circa 50 anni, opera un club di camperisti aderenti alla Confedercampeggio, associazione fra le più importanti a livello nazionale, che si rendono disponibili ad un rapporto attivo con l'amministrazione comunale di Reggio Emilia che si esplica in forme di collaborazione, consulenza, gestione di uno spazio dedicato al turismo itinerante.

Tanto esposto:

Si richiede al Sindaco Marco Massari ed alla giunta, attraverso il consiglio comunale:

Di valutare come e dove progettare ed inserire aree sosta attrezzate per il mondo dei camperisti e del turismo en plein air.

Considerare di valutare prioritariamente tre aree: l'area del Palazzo Ducale di Rivalta, divenuto punto di grande interesse green dopo la ristrutturazione del palazzo e degli ampi giardini, un'area che consenta un agevole accesso al centro storico di Reggio Emilia, per aumentare l'attrattività turistica della nostra città, ed ultima l'area del campovolo, di fianco al nuovo campo di atletica, uno spazio dal forte interesse sportivo e musicale.

Giuliano Ferrari (gruppo PD)

Luisa Carbognani (gruppo PD) Alessandro Miglioli (Verdi e Possibile) Davide Corradi (gruppo PD) Sara Paderni (gruppo PD) Federico Macchi (gruppo PD)